

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00576 del 23/03/2021

Proposta n. 614 del 22/03/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5181, richiedente Carlo Taliani.

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Estensore | SALVATI FEDERICA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | FRANCESCHINI CARLA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | J. SCE | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | AD INTERIM W. D'ERCOLE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5181, richiedente Carlo Taliani.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0184080 del 26/02/2021, con unica riunione svoltasi il 18 marzo 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti con il prot. n. 171260 del 23/02/2021, l'ing. Andrea Canucoli ha chiesto la convocazione della Conferenza Regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, e l'istruttore, arch. Silvia Martina; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Amatrice, l'ing. Maurizio Giorgi;
- hanno inoltre assistito alla seduta: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati; per la parte istante, il tecnico ing. Andrea Canucoli.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

| ENTE | VINCOLI |
|--|---|
| Ministero della cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti | Autorizzazione paesaggistica D. Lgs. 42/2004 |
| Regione Lazio | Autorizzazione sismica |
| Comune di Amatrice | Conformità urbanistica Permesso di costruire |
| USR Lazio | Parere di ammissibilità |

VISTO il verbale della riunione della Conferenza, prot. n. 0253950 del 22/03/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- è pervenuta la richiesta di integrazioni documentali del Comune di Amatrice, acquisita con il prot. n. 0202149 del 04/03/2021, alla quale il tecnico di parte ha dato seguito nel termine previsto, come da nota di trasmissione acquisita con il prot. n. 0225231 del 12/03/2021;
- è pervenuto il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE dell'Area supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio**, prot. n. 0230861 del 15/03/2021, trasmesso dall'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, della Regione Lazio, con nota prot. n. 0233306 del 15/03/2021, unitamente all'**AUTORIZZAZIONE SISMICA prot. n. 2019-0000403077 del 09/08/2019, posizione n. 86719**;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE sulla sussistenza delle condizioni oggettive e soggettive di ammissibilità a contributo dell'USR Lazio - Area Ricostruzione privata e controlli amministrativi e contabili**, prot. n. 0236276 del 16/03/2021;

- è pervenuta l'**ATTESTAZIONE in ordine alla completezza della SCIA edilizia**, resa dal **Comune di Amatrice** ed acquisita con il prot. n. 0242608 del 18.03.2021;
- nel corso della riunione, il rappresentante del Comune di Amatrice ha precisato che, come è stato in precedenza comunicato al tecnico di parte istante, l'intervento in esame è oggetto di SCIA edilizia e non già di permesso di costruire, rispetto alla cui completezza ha confermato l'attestazione sopra riportata;
- il tecnico di parte istante ha evidenziato che non sono state apportate modifiche al progetto strutturale, per cui è confermata la predetta autorizzazione sismica già rilasciata.

TENUTO CONTO che il Ministero della cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha fatto pervenire il parere di competenza, né ha preso parte alla predetta riunione, il relativo assenso si intende acquisito senza condizioni, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza Regionale;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5, comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5181, richiedente Carlo Taliani.
2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dalla Provincia di Rieti, l'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa.
3. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 18 marzo 2021

OGGETTO: Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017, dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 5181, richiedente Carlo Taliani.

VINCOLI E PARERI

| ENTE | VINCOLI |
|---|---|
| Ministero della cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti | Autorizzazione paesaggistica D. Lgs. 42/2004 |
| Regione Lazio | Autorizzazione sismica |
| Comune di Amatrice | Conformità urbanistica Permesso di costruire |
| USR Lazio | Parere di ammissibilità |

Il giorno 18 marzo 2021, alle ore 12.20, a seguito di convocazione prot. n. 0184080 del 26/02/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

| ENTE | NOME E COGNOME | PRESENTE | ASSENTE |
|---|---|----------|---------|
| Ministero della cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti | | | X |
| Regione Lazio | dott. Luca Ferrara | X | |
| Comune di Amatrice | ing. Maurizio Giorgi (con delega n. 0236593 del 16/03/2021) | X | |
| USR Lazio | arch. Silvia Martina (con delega n. 0236236 del 16/03/2021) | X | |

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0237355 del 16/03/2021. Partecipano inoltre alla riunione: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati; per la parte istante, il tecnico ing. Andrea Canucoli.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita, e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- la richiesta di integrazioni documentali del Comune di Amatrice, acquisita con il prot. n. 0202149 del 04/03/2021, alla quale il tecnico di parte ha dato seguito nel termine previsto, come da nota di trasmissione acquisita con il prot. n. 0225231 del 12/03/2021;
- il **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE dell'Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di indirizzo e Programmazione urbanistica e paesaggistica dei centri abitati colpiti dal sisma 2016/2017 della Regione Lazio**, prot. n. 0230861 del 15/03/2021, trasmesso dall'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, della Regione Lazio, con nota prot. n. 0233306 del 15/03/2021, unitamente all'**AUTORIZZAZIONE SISMICA prot. n. 2019-0000403077 del 09/08/2019, posizione n. 86719**;
- il **PARERE FAVOREVOLE sulla sussistenza delle condizioni oggettive e soggettive di ammissibilità a contributo dell'USR Lazio - Area Ricostruzione privata e controlli amministrativi e contabili**, prot. n. 0236276 del 16/03/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla completezza della SCIA edilizia**, reso dal **Comune di Amatrice** ed acquisito con il prot. n. 0242608 del 18.03.2021.

La suddetta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id5181italiani>, accessibile con la password: 5181.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il rappresentante del Comune di Amatrice precisa che, come è stato in precedenza comunicato al tecnico di parte istante, l'intervento in esame è oggetto di SCIA edilizia e non già di permesso di costruire, rispetto alla cui completezza conferma il parere sopra riportato;
- il tecnico di parte istante evidenzia che non sono state apportate modifiche al progetto strutturale, per cui è confermata la predetta autorizzazione sismica già rilasciata.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 12.40 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce

dott.ssa Carla Franceschini

arch. Silvia Martina

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

COMUNE DI AMATRICE

ing. Maurizio Giorgi

Copia



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

Alla Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione,
Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara

Al Comune di Amatrice
Arch. Claudia Tozzi
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di demolizione e ricostruzione dell’immobile sito nella frazione di Torrita (ID 5181), ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017. Richiedente: Taliani Carlo. Identificazione catastale Fg 48 particella 122.

Rif. conferenza di servizi interna CSR 038/2021.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

Premesse

Con nota 188127 del 01.03.2021 l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **15 marzo 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall’ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell’Atto di Organizzazione n. G11458 del 09/08/2017, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;



VISTI:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e adottato con delibera della Giunta Regionale del 25 luglio 2007, n. 556 e n. 1025/2007;

La DCR n. 41 del 31.07.2007 di modifica al PTP vigente;

La DGR n. 49 del 13 febbraio 2020 con la quale la Giunta Regionale ha adottato la variante di integrazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), ai sensi dell’art. 23 della L.R. 24/98;

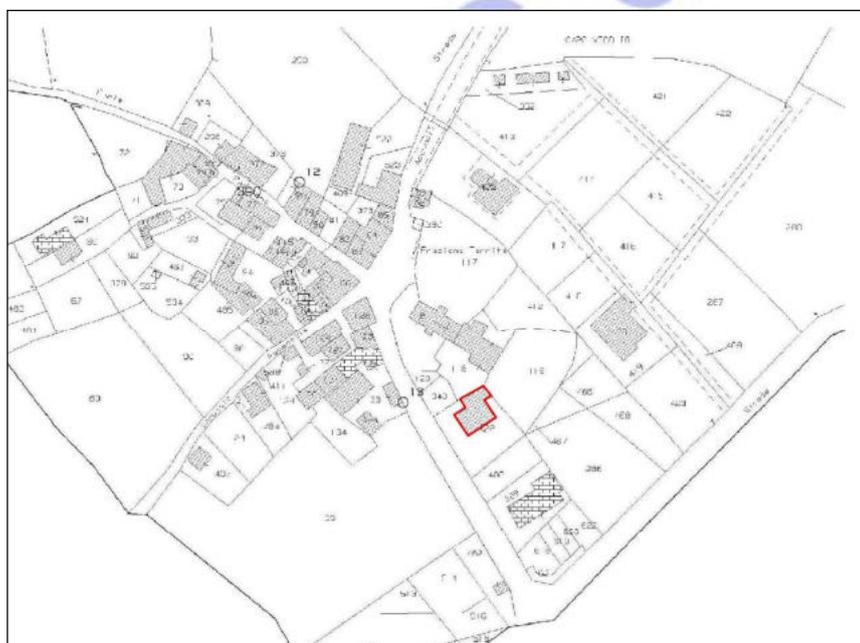
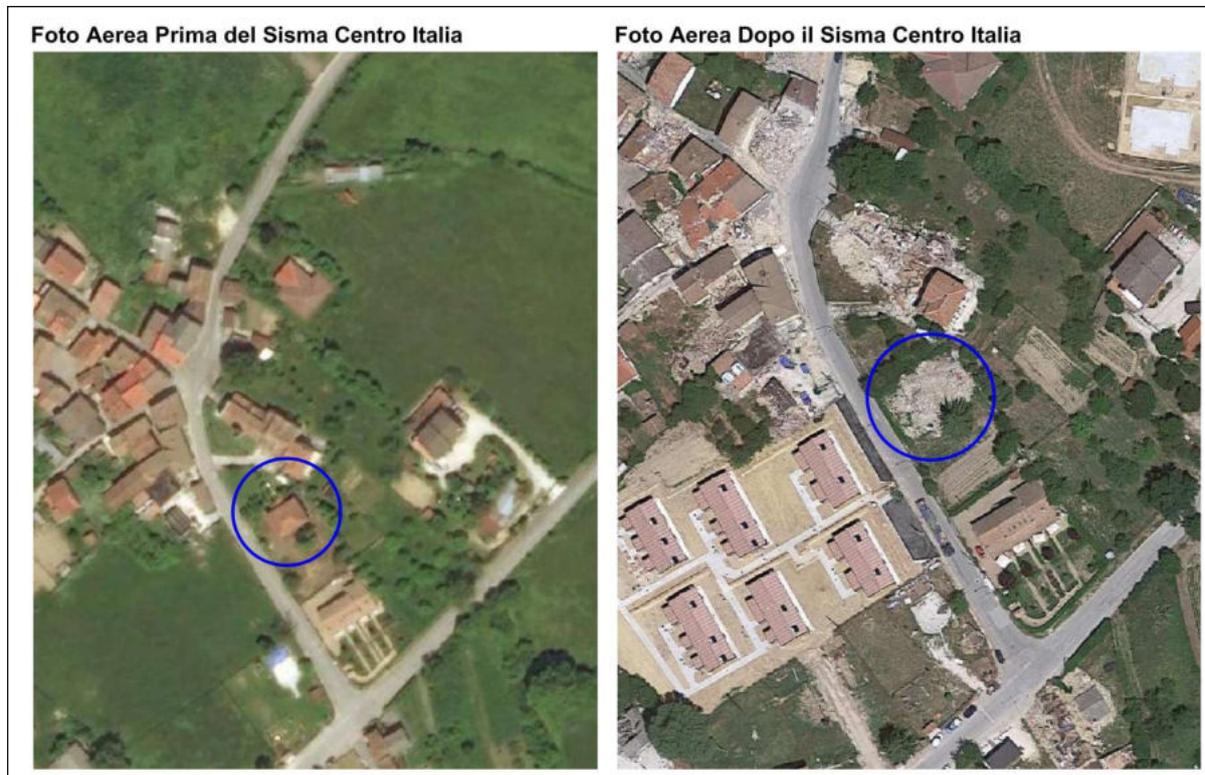
La sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020 che ha annullato la deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 recante *“Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”*;

La Direttiva della Direzione Regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica (prot. n. 1056599 del 03.12.2020) che, ai sensi dell’art. 21 della L.R. 24/1998 e in ossequio ai principi di cui al D.Lgs. 42/2004, stabilisce che la disciplina paesaggistica in vigore dal 18 novembre 2020 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020 è la seguente:

- per i beni sottoposti a vincolo dichiarativo (artt. 134, comma 1, lett. a), e 136 del d.lgs. 42/2004): ai sensi dell’art. 21 della l.r. 24/1998, in quanto disciplina sicuramente più restrittiva, sono consentiti esclusivamente interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, risanamento, recupero statico ed igienico, restauro conservativo. Nel caso di dichiarazioni di notevole interesse pubblico recanti le prescrizioni d’uso (c.d. vincolo “vestito”), si applicano tali prescrizioni.
- per i beni tutelati ope legis (artt. 134, comma 1, lett. b), e 142 del d.lgs. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base alla norma più restrittiva tra i PTP vigenti, il Capo III del PTPR adottato e la misura di salvaguardia di cui all’art. 21 della l.r. 24/1998, e più precisamente con il relativo Capo II *“Modalità di tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*.
- per i beni identitari (artt. 134, comma 1, lett. c), e 143, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 42/2004): deve essere effettuata la verifica di conformità in base al PTPR adottato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 556/2007 e n. 1025/2007, secondo la disciplina di tutela di cui al relativo Capo IV, ivi inclusi gli eventuali rinvii alla disciplina di tutela del paesaggio di cui al Capo II, con esclusione della classificazione per zona di cui ai PTP.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO





VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

L'intervento in oggetto ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett. c) ed art. 143 comma 1 lettera d) (vincoli ricognitivi di Piano) del D.Lgs 42/04 ed in particolare **“Beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e territori contermini”**

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR ADOTTATO

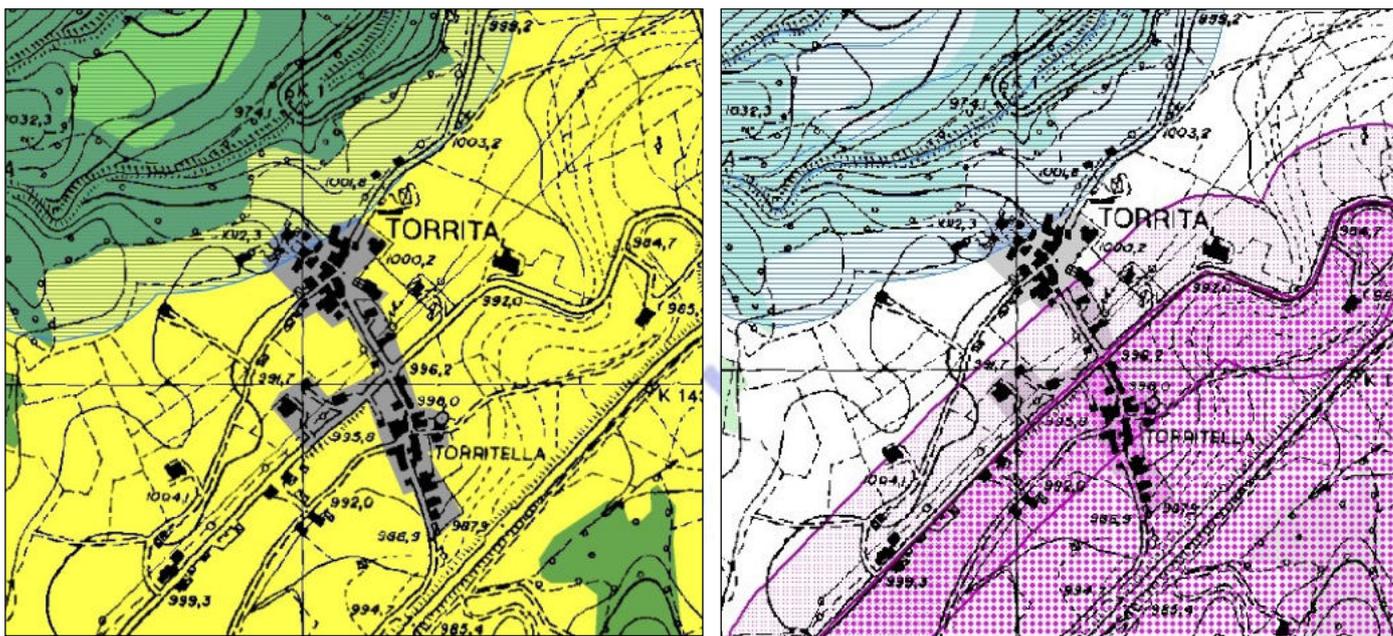


TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate **“Paesaggio degli insediamenti urbani”**, i cui interventi sono regolati dall'art. 27 delle Norme.

TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di Piano: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate **“Beni puntuali e lineari diffusi testimonianza dei caratteri identitari archeologici e storici e territori contermini”** i cui interventi sono regolati dall'art. 45 delle Norme.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE – E1: zona agricola

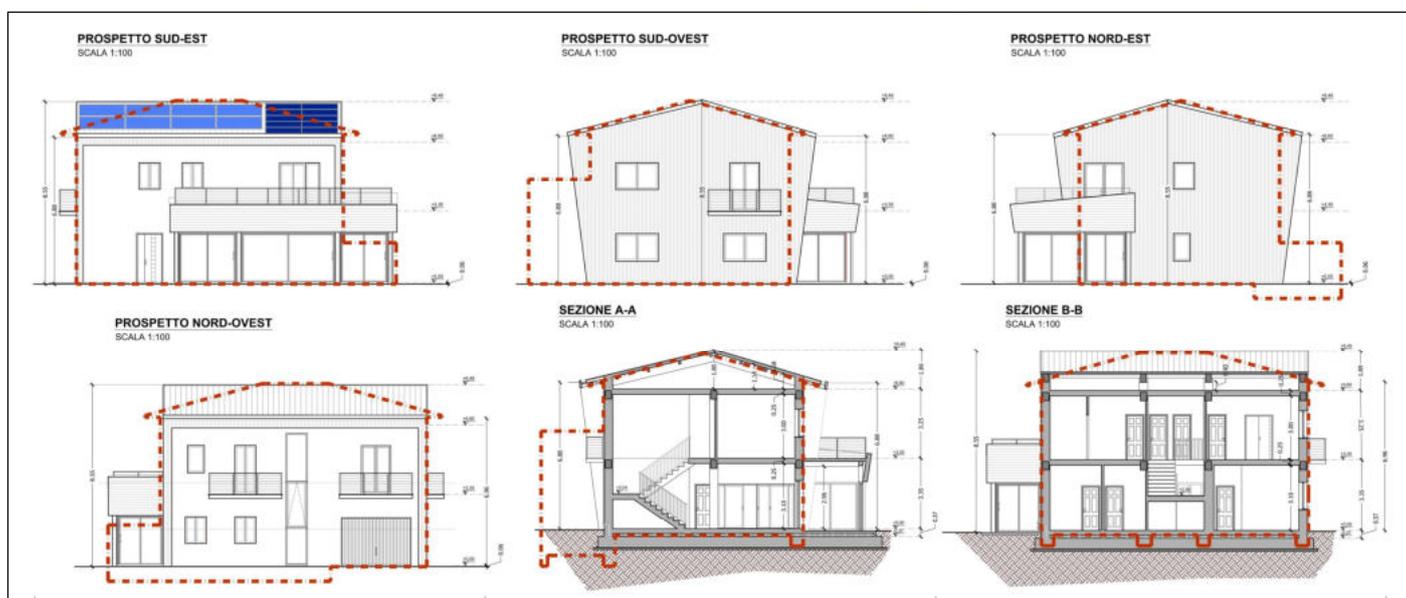
In osservanza del PRG del comune di Amatrice, in particolare la tavola 7 - Torrita e Torritella, è possibile constatare che l'area oggetto dell'intervento ricade all'interno del nucleo storico e, in base a quanto previsto nell'art. 6 comma 6 delle NTA del piano particolareggiato vigente, gli interventi di demolizione e ricostruzione hanno come limiti inderogabili il rispetto della volumetria esistente nonché del sedime edificatorio. Nonostante queste limitazioni è stato ritenuto opportuno spostare l'edificio all'interno del lotto in



quanto, se l'edificio fosse stato ricostruito come il precedente, non venivano rispettati i principi igienico-sanitari e di privacy, nonché le distanze minime dagli edifici esistenti (10 metri) e dal bordo del lotto (5 metri).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto e dalla relazione paesaggistica)

Gli interventi previsti prevedono la completa ricostruzione del fabbricato senza andare a cambiare la volumetria dell'involucro stesso, così come si evince dal confronto tra lo Stato di Fatto e lo Stato Futuro descritto nel capitolo 5. Alcuni volumi sono stati spostati per esigenze energetiche. Pertanto il volume rimane invariato ma l'area di sedime cambia. Inoltre, per garantire un'adeguata distanza dai confini l'immobile è stato centrato rispetto al lotto.



Constatato, inoltre, che l'immobile è situato in una zona soggetta a Vincolo del Paesaggio degli insediamenti urbani, come riportato nella tavola A del PTPR – Sistemi del paesaggio insediativo, per cui è prevista l'applicazione della legge per la rigenerazione urbana ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera B della legge regionale della Regione Lazio del 18 Luglio 2017 e s.m.i., in osservanza dell'art. 6 comma 1, si evince che sono sempre consentiti gli interventi di ristrutturazione o interventi di demolizione e ricostruzione con incremento fino ad un massimo del 20 per cento della volumetria o della superficie lorda esistente previa acquisizione del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 10 DPR 380/2001 – Interventi subordinati a permesso di costruire - comma 1 lettera C che recita “*gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un*



organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli". Proprio in osservanza dell'articolo 10 sono state fatte le proposte di modifica della sagoma.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Nota del Comune di Amatrice dell'11.03.2021 nella quale il Responsabile del Settore attesta che il fabbricato in esame non è soggetto a procedimenti sanzionatori, non è soggetto a domande di sanatoria e non è soggetto a domande di Condonò Edilizio (L. 47/85, L. 724/94, L. 326/03);
- Autorizzazione sismica per inizio dei lavori DPR 380/01 artt. 93, 94 Protocollo n° 2019-0000403077 Posizione n° 86719 del 09.08.2019 a seguito del verbale n° 9959 del 09.08.2019 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile Lazio Nord che ha espresso parere positivo sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

Tutto ciò premesso, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/2004, verificata la conformità in base al PTPR adottato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 556/2007 e n. 1025/2007, secondo la disciplina di tutela di cui al relativo Capo IV, ivi inclusi gli eventuali rinvii alla disciplina di tutela del paesaggio di cui al Capo II, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nella frazione di Torrita (ID 5181), ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, richiedente Taliani Carlo, identificazione catastale Fg 48 particella 122.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 7/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

La Dirigente

Arch. Mariagrazia Gazzani



DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2019-0000403077
Posizione n° 86719

li 09/08/2019

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente Carlo Taliani
e-mail / p.e.c. **talianicarlo@tiscali.it**

Al Delegato Fabio Grassi
p.e.c. **fabio.grassi@ingpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93 - 94.

Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente Taliani Carlo

**Lavori di RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAL SISMA CENTRO
ITALIA 2016/2017 AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 19/2017** Lotto - Stralcio -

Distinto in catasto al foglio n° **48** Particella n° **122** Località **Frazione Torrita**

Via **dell'arma** Lotto - Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2019-0000390927** del **22/05/2019** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
 - Visto il Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016 ;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art. 5, comma 4, del citato Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Visto il verbale n° 9959 del 09/08/2019 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente Taliani Carlo ad iniziare i lavori di RICOSTRUZIONE DI EDIFICIO GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAL SISMA CENTRO ITALIA 2016/2017 AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 19/2017 in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Fabio Grassi

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato..

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.



La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 10 del Regolamento Regionale n° 14 del 13/07/2016, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Allegato A (19123125)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (19123126)

Progetto architettonico (19133164)

Progetto strutturale (19137582)

Rilievo quotato dello stato di fatto (19137583)

Planimetria della zona interessata (scala 1:2000 e scala 1:500) (19137589)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (19137593)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (19137596)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (19137598)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (19137604)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (19137607)

Scheda tecnica "Allegato B" (19137610)

Configurazione deformate (19137611)

Diagramma spettri di risposta (19137612)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (19137613)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni (Mf, V, N) (19137614)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (19137615)

Allegato A - per apposizione marca da bollo (19137616)



Relazione tecnica illustrativa (19137961)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (19137974)

Relazione geologica e di modellazione sismica (19138066)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (19138067)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (19146964)

Copia





All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

**Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo
sull'istanza: ID 5181 del 24/05/2019_ Comune di Amatrice_Richiedente Carlo Taliani**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio danneggiato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente
Dott. Francesco Perrone



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI

Via Flavio Sabino n. 47

02100 - Rieti

PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. TALIANI CARLO

Frazione Torrita

02012 –Amatrice (RI)

(per tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. CANUCOLI ANDREA

p.zza XXV Aprile n.

61040 – Sant'Ippolito (PU)

PEC: andrea.canucoli@ingpec.eu

OGGETTO: SCIA COMPLETA AI SENSI DELL'OCSR N.100 DEL 9 MAGGIO 2020

Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 16, co 4, del decreto legge 7/10/2016, n. 189

Rif. MUDE Prot. n. 120570020000398415 del 24/05/2019 ID 5181/2019

Richiedente: Taliani Carlo

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica Mude, formulata ai sensi delle O.C.S.R. n. 100/2020 e n.19/2017 e del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. per l'immobile sito in Frazione Sommati e censito al Catasto Fabbricati al Foglio 48, Particella 122;

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica MUDE con prot. 12-057002-0000013224-2020 del 16/12/2020;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con prot. 4560 del 04/03/2021;

Considerate le successive integrazioni documentali presentate a quest'ufficio con Prot. 5157 del 12/03/2021;

Ritenute le stesse idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto il Parere Paesaggistico FAVOREVOLE Prot. 230861 del 15/03/2021;

Vista l'Autorizzazione Sismica di cui agli art.li 93 e 94 del d.P.R. 380/01 e ss.mm.ii. dell'Area Genio Civile Lazio Nord Prot. 403077 del 09/08/2019;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista l'O.C.S.R. n. 100 del 09/05/2020;

ATTESTA

la completezza formale della SCIA presentata, fatto salvo il Parere della competente Soprintendenza per la Provincia di Rieti, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'O.C.S.R. 100/2020.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi

COPIA